

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 589 del 15/03/2025

Fugatti: “Grazie per lo spirito di solidarietà e la competenza che sempre dimostrate”

Faenza, rientrano gli operatori della Protezione civile trentina

Stanno facendo rientro in Trentino i quindici operatori della Protezione civile trentina che, nella notte tra giovedì e venerdì, erano partiti alla volta dell'Emilia Romagna in risposta all'allerta idraulica rossa diramata dalla Regione. Le squadre di soccorso acquatico, composte da personale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento e dai Vigili del fuoco volontari di Avio, Cavedine e Lavarone, hanno operato nella zona di Celle, nel comune di Faenza (Ravenna), per monitorare il livello del fiume Lamone e garantire un pronto intervento in caso di emergenza.

Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, il direttore generale Raffaele De Col e il dirigente generale del Dipartimento protezione civile Stefano Fait, esprimono il loro apprezzamento per l'impegno e la professionalità dimostrati. “Un sincero grazie agli operatori e a tutte le strutture coinvolte. Ancora una volta, la Protezione civile trentina si è distinta per efficienza e spirito di solidarietà, mettendosi prontamente a disposizione dei territori colpiti, confermando il forte senso di comunità che caratterizza la gente trentina” le loro parole.

Nelle ultime ore, anche grazie all'attenuarsi delle precipitazioni, i livelli idrometrici del Lamone hanno progressivamente iniziato a diminuire, pur avendo superato la terza soglia d'allarme nella giornata di sabato. Il contenimento delle acque da parte degli argini ha scongiurato il rischio di esondazioni, anche nel delicato momento del passaggio di piena, facendo quindi venir meno la necessità di supporto per il soccorso acquatico.

Con il rientro delle [squadre operative](#), in serata è previsto anche il ritorno in Trentino del rappresentante del dipartimento della Protezione civile trentina che ha seguito il coordinamento delle Regioni su richiesta della Regione Emilia Romagna.

L'intervento in Emilia Romagna è stato coordinato, come da protocollo nazionale, dalle Regioni italiane, con il supporto della Direzione generale della Protezione civile della Provincia autonoma di Trento, che sin dal pomeriggio di venerdì ha operato per garantire una risposta rapida alle esigenze indicate dalle autorità locali. Parallelamente, l'attenzione resta alta anche sulla situazione in Toscana, dove gli eventi alluvionali in corso vengono costantemente monitorati.

(sr)